

1. Introduzione

Ingegnerie Toscane chiude l'esercizio 2012 con un risultato economico positivo: l'utile netto ammonta a € 2.948.306 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 560.493 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per € 1.734.340.

Anche il risultato del 2012 beneficia del contributo riveniente delle attività svolte nel biennio 2007-2008 con riferimento al cosiddetto "progetto P.I.L.A." (Progetto Integrato Luce Ambiente) che non rientra nella gestione caratteristica della Società, ma concorre fra i proventi finanziari alla formazione dell'utile per € 313.789, quale rilascio del risconto contabilizzato nel 2008 in applicazione del principio contabile n. 15 (cfr. voce "crediti e debiti" della Nota Integrativa).

All'esito del processo di riorganizzazione attuato durante il 2011, l'esercizio 2012 rappresenta il primo anno in cui l'impresa è stata gestita in modo *centralizzato*.

La modifica degli assetti organizzativi [con suddivisione in tre Unità Operative dedicate alla produzione (Progetti e Lavori, Servizi di Ingegneria ed Innovazione e Ricerca) e nelle tradizionali strutture di *staff* che operano a livello centrale, alle quali è stata affiancata l'Unità Operativa dedicata al Controllo di Gestione], l'adozione del gestionale SAP (a far data dal 1° gennaio 2012) ed il trasferimento di (quasi) tutti gli uffici nella nuova sede di Via De Sanctis (dal mese di giugno) hanno, infatti, consentito di realizzare la programmata integrazione fra le "strutture" riconducibili ai due ambiti territoriali di riferimento (ATO2 e ATO3) già avviata nel corso del 2011 e della quale si era dato succintamente conto nella Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Nella seconda parte dell'esercizio 2012, inoltre, è stato implementato con la già presente piattaforma SAP PS/CO (Project System), utilizzata per la gestione economico/finanziaria dei progetti, un sistema integrato per la gestione operativa e la pianificazione dei progetti stessi e delle attività denominato PPM (Portfolio & Project Management – gestione del portafoglio progetti).

L'integrazione di questi due sistemi dovrebbe produrre un miglioramento nello sviluppo delle iniziative e nell'impiego delle risorse, si da ridurre le spese improduttive e valorizzare al contempo le capacità professionali e le attitudini personali di ognuno. L'efficienza complessiva della struttura non potrà che trarne giovamento.

Si segnala come nel corso del 2012 si sia assistito ad un progressivo ulteriore avanzamento della componente di attività dedicate ai servizi specialistici evoluti. Tali attività, che avevano già assunto nel 2011 carattere di prevalenza rispetto ai servizi tradizionali di ingegneria (progettazione, la

direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza nelle diverse fasi progettuali ed esecutive delle opere), andranno prevedibilmente ad assumere un ruolo preponderante nel panorama dei servizi resi in considerazione di quanto si dirà in seguito con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nei paragrafi seguenti viene riportata l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato economico conseguito oltre che dei servizi offerti, degli investimenti realizzati e dei principali indicatori utili ad analizzare l'andamento economico.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società Ingegnerie Toscane è nata nel 2010, ai sensi dell'art. 218 del decreto legislativo 163/2006; i soci che vi partecipano – Acque S.p.A., Publiacqua S.p.A., Acquedotto del Fiora S.p.A., Acea S.p.A. e Geal S.p.A. – sono “enti aggiudicatari” ai sensi dell'art. 3, comma 29 del citato D.lgs. 163/2006 in quanto operanti nel campo dei settori speciali di cui alla legislazione vigente.

Ingegnerie Toscane si configura come “impresa comune”, ai sensi della normativa sopra menzionata, pertanto i soci hanno la facoltà di affidare in modo diretto le attività di natura ingegneristica senza fare ricorso alla disciplina delle procedure di evidenza pubblica previste per gli appalti di servizi.

L'obiettivo della legge è quello di permettere ad una o più società o enti che gestiscono servizi pubblici, di organizzare in forma societaria comune la divisione ingegneria, nella sua accezione più ampia, allo scopo di utilizzare una diversa organizzazione del lavoro che meglio si adatti alla peculiare funzione “produttiva” da svolgere.

Come più dettagliatamente riportato nella Nota Integrativa, Ingegnerie Toscane ha realizzato il 99,89% dei ricavi totali nei confronti dei committenti soci.

In definitiva il mercato di riferimento di Ingegnerie Toscane è rappresentato dagli stessi soci gestori del servizio idrico; la previsione di ricavi futuri della società è pertanto conseguenza dei Piani d'Ambito adottati negli A.T.O. 1, 2, 3 e 6, da cui derivano gli investimenti da realizzare da parte dei Gestori.

Le attività rese a soggetti “terzi” nonché ad altre società partecipate dai soci sono di carattere residuale e fanno principalmente riferimento a servizi specialistici di ingegneria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso del 2012 – al netto delle cessioni – ammontano a € 2.449.160 e sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di R&S relativi a progetti in corso alla data di chiusura dell'esercizio (€ 437.601), ai costi sostenuti per l'adattamento dei locali della nuova sede (€ 589.579) e alla parte del prezzo pagato per il subentro nel contratto di leasing dell'immobile di Via De Sanctis per la parte riferibile al futuro riscatto del bene che, come tale, è stata assimilata ad un acconto sul futuro acquisto (€ 1.277.601).

Si allega un dettaglio nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Brevetti	(4.169)
Costi di R&S - immobilizzazioni in corso	437.601
Certificazione qualità	(3.608)
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	589.579
Mobili e arredi	34.042
Macchine elettroniche per ufficio	39.532
Automezzi	78.582
Immobile Via De Sanctis - acconto (<i>per la parte di prezzo del contratto di leasing riferibile al futuro riscatto del bene</i>)	1.277.601
Totale investimenti	2.449.160

2.3 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono, al fine di assolvere alle richieste informative sancite dal primo comma dell'art. 2428 c.c., sono separatamente analizzate la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico della società mediante l'utilizzo di appositi indicatori.

Per procedere alla costruzione degli indicatori di seguito descritti, lo schema di Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario e funzionale; il Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio cosiddetto "a valore della produzione e valore aggiunto".

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)

<i>Aggregati</i>	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Immobilizzazioni immateriali	1.991.474	1.313.299
Immobilizzazioni materiali	1.622.144	289.989
Immobilizzazioni finanziarie	32.015	30.015
Attivo fisso	3.645.633	1.633.303
Magazzino	179.115	586.805

Liquidità differite	20.233.266	23.210.119
Liquidità immediate	902.495	2.214.795
Attivo corrente	21.314.876	26.011.719
Capitale investito	24.960.509	27.645.022
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve (al netto della quota di utile destinata alla distribuzione)	8.181.658	5.733.354
Mezzi propri	8.281.658	5.833.354
Passività consolidate	1.162.028	1.587.267
Passività correnti	15.516.823	20.224.401
Capitale di finanziamento	24.960.509	27.645.022

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale)

Aggregati	2012	2011
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR)	2.841.602	826.459
Attivo commerciale	20.412.381	23.796.924
Liquidità	902.495	2.214.795
Capitale investito operativo (Cio)	24.156.478	26.838.178
Mezzi propri	8.281.658	7.133.354
Passività operative	13.734.026	17.271.470
Passività di finanziamento	2.140.795	2.433.354
Capitale di finanziamento	24.156.479	26.838.178

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale)

Aggregati	2012	2011
Attivo immobilizzato	2.841.602	826.459
Net working capital	6.678.355	6.525.454
Capitale investito netto	9.519.957	7.351.913
Patrimonio netto	8.281.658	7.133.354
Net debt	1.238.300	218.559
Capitale di finanziamento netto	9.519.958	7.351.913

*Net Working capital = Attivo commerciale meno Passività operative

****Net debt = Passività di finanziamento meno Liquidità**

Le variazioni intervenute nei valori a fine esercizio delle varie componenti patrimoniali sono descritte in Nota Integrativa.

Conto Economico riclassificato

<i>Aggregato</i>	<i>2012</i>	<i>2011</i>
Ricavi delle vendite	19.450.596	16.877.522
Produzione interna e riaddebito costi PILA	76.500	320.248
Valore della produzione operativa	19.527.096	17.197.770
Costi esterni operativi	8.654.121	7.281.342
Valore aggiunto (VA)	10.872.975	9.916.428
Costi del personale	6.548.596	6.392.182
Margine operativo lordo (MOL)	4.324.379	3.524.246
Ammortamenti e accantonamenti	560.493	613.443
Risultato operativo (RO)	3.763.886	2.910.803
Risultato dell'area accessoria	562.481	521.169
Risultato dell'area finanziaria (<i>al netto degli oneri finanziari</i>)	324.095	581.680
EBIT normalizzato	4.650.462	4.013.652
Risultato dell'area straordinaria	165.268	49.988
EBIT integrale	4.815.730	4.063.640
Oneri finanziari	133.084	77.348
Risultato lordo (RL)	4.682.646	3.986.292
Imposte sul reddito	1.734.340	1.460.854
Risultato netto (RN)	2.948.306	2.525.438

Al fine di una più agevole comprensione delle informazioni fornite dal prospetto di conto economico riclassificato qui proposto, si precisa quanto segue.

Il valore della produzione operativa prescinde dai ricavi non operativi di cui alla voce A5) del conto economico che originano in misura prevalente dal ri-addebito dei costi sostenuti per il personale distaccato; tali ricavi concorrono, unitamente agli oneri diversi di gestione di cui alla voce B14) del conto economico ed alle componenti tipiche non di competenze dell'esercizio ricomprese fra i proventi e gli oneri straordinari, alla formazione del "risultato dell'area accessoria".

Il valore aggiunto, pari alla differenza fra il valore della produzione operativa ed i costi operativi esterni sostenuti – ridotti del risultato dell'area accessoria – rappresenta la parte del valore della produzione prodotta che, coperti i costi relativi ai fattori produttivi esterni, residua per la remunerazione dei fattori della produzione interni vale a dire capitale (di rischio e di credito) e,

soprattutto, lavoro.

Il costo complessivamente sostenuto per il personale dipendente ha subito un incremento nel 2012 rispetto al 2011 per effetto di un incremento dell'organico (vedi pagina 20 della Nota Integrativa ovvero il paragrafo 3. della presente relazione) e della evoluzione delle dinamiche salariali; ciò nonostante il livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) risulta superiore rispetto al dato del 2011 di oltre il 20% in ragione di un Valore Aggiunto superiore a quello dell'esercizio precedente di quasi 1 milione di euro.

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti effettuati. Quest'ultima voce, infatti, è influenzata da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento della gestione caratteristica.

§

Gli indicatori "finanziari" di seguito proposti e commentati, integrano l'informativa sin qui fornita in ordine all'andamento della società ed ai risultati dalla stessa conseguiti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2428 c.c.

Si esamina qui di seguito la solidità patrimoniale della società allo scopo di verificarne la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2012	2011
Margine primario di struttura	MP - AF	4.636.025	5.500.051
Quoziente primario di struttura	MP / AF	227%	437%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	5.798.053	7.087.318
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	259%	534%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie entrambi gli indicatori assumono valore decisamente positivo anche se inferiore a quello dell'esercizio precedente in conseguenza degli ingenti investimenti realizzati nel corso del 2012.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori che evidenziano un buon grado di indipendenza finanziaria.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

	2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo (PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	2,0	2,9
Quoziente di indebitamento finanziario PASS. DI FIN.TO / MP	0,3	0,3

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano il mantenimento nel corso del 2012 di una situazione di sostanziale equilibrio finanziario a breve.

Indicatori di solvibilità

	2012	2011
Margine di disponibilità ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	5.798.053	7.087.318
Quoziente di disponibilità ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	137%	137%
Margine di tesoreria (LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	5.618.938	6.500.513
Quoziente di tesoreria (LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	136%	134%

Quanto all'analisi della situazione reddituale, si rinvia allo schema di conto economico sopra riportato che consente di mettere in evidenza i risultati di area.

Come si può facilmente ricavare – anche dagli indicatori qui di seguito proposti – le *performance* reddituali conseguite dalla società si attestano a livelli più che soddisfacenti.

Indici di redditività

		2012	2011
ROE netto	RN / MP	36%	35%
ROE lordo	RL / MP	57%	56%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	36%	30%
ROS	RO / RICAVI DELLE VENDITE	19%	17%

3. Informazioni relative all'ambiente, al personale e sui principali rischi e incertezze

Con riferimento alle informazioni attinenti ai rischi, all'ambiente e al personale segnaliamo che la società non è esposta a particolari rischi che presentino un impatto rilevante o abbiano un'alta probabilità di accadimento. Non si sono mai registrati – anche in vigenza delle società fuse – infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Anche per la natura dell'attività, la società non è mai stata interessata da reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda l'organico, ad integrazione delle informazioni fornite in Nota Integrativa, si riportano di seguito la composizione e il *turnover* del personale impiegato nella gestione aziendale (e quindi al netto dei lavoratori, 7, distaccati presso altre società).

Composizione dell'organico

	2012						2011					
	dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale	dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	4,1	7	65	8	6	90,1	4,1	6	63	6	4	83,1
Donne	1	0	21,5	0	0	22,5	1	0	26,5	0	0	27,5
Contratto a tempo indeterminato	5,1	7	73,5	8	0	93,6	5,1	6	64,5	6	0	81,6
Contratto a tempo determinato	0	0	13	0	3	16,0	0	0	22	0	0	22,0
Altre tipologie di contratto	0	0	0	0	3	3,0	0	0	3	0	4	7,0

Concorrono a formare l'organico della società, oltre al personale alle dirette dipendenze di Ingegnerie Toscane (69), unità lavorative distaccate da società socie ed altre società da queste controllate (40,6) e collaboratori titolari di contratti a progetto (3).

Turnover del personale

2012

2011

	01-gen	assunzioni (*)	dimissioni pension.ti cessazioni (**)	passaggi di categoria	31-dic	01- gen	assunzioni (*)	dimissioni pension.ti cessazioni (**)	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	5,1	0	0	0	5,1	5,1	0	0	0	5,1
quadri	6	1	0	0	7	6	0	0	0	6
impiegati	64,5	-2	-1	12	73,5	59,5	11	-6	0	64,5
operai	6	2	0	0	8	6	0	0	0	6
altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	22	2	0	-11	13	13	11	-2	0	22
operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri	0	0	0	0	0	1	0	-1	0	0
Altri:										
impiegati	3	1	0	-1	3	0	3	0	0	3
operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri	4	0	-1	0	3	2	20	-18	0	4
Totali	110,6	4	-2	0	112,6	92,6	45	-27	0	110,6

(*) comprende distacchi da terzi e rientri da distacchi c/o terzi

(**) comprende distacchi c/o terzi e rientri da distacchi c/o IT

Si ritiene inoltre opportuno segnalare che nel corso del 2012 i vertici aziendali hanno avviato una analisi tesa a valutare l'opportunità di integrare l'organico con unità da impiegare essenzialmente nei settori della sicurezza sui cantieri di manutenzione e di implementazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Anche in considerazione della sopraggiunta possibilità di ricorrere ad assunzioni temporanee *acausalì* (istituto questo introdotto dalla c.d. riforma Fornero), si è ritenuto di procedere a n. 23 assunzioni attingendo soprattutto da un elenco di professionisti che già collaboravano stabilmente con Ingegnerie Toscane.

Trattandosi sostanzialmente della *internalizzazione* di funzioni che erano commissionate a soggetti

terzi, il prevedibile impatto sui conti della Società sarà di entità trascurabile.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Ingegnerie Toscane intende proseguire nel solco fin qui tracciato di particolare attenzione all'attività di ricerca e sviluppo i cui risultati sono in grado di impattare positivamente sulla gestione del servizio idrico integrato con importanti ricadute in termini di miglioramento della qualità del servizio e di gestione sostenibile della risorsa acqua.

In particolare il 2012 ha segnato l'avvio del nuovo progetto *WFM* (Work Force Management) di Publiacqua S.p.A., che ha come obiettivo l'ottimizzazione dei processi di gestione operativa delle reti e degli impianti mediante l'uso di sistemi di mobilità, posizionamento geografico, ottimizzazione dei tempi di viaggio e di scambio di informazioni direttamente sul luogo di lavoro; questo progetto vede Ingegnerie Toscane attualmente impegnata in una ristrutturazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) per adeguarlo alle necessità del *WFM*, sia per quel che concerne l'ampliamento della banca dati sia per il passaggio a nuove *release* che permettano il dialogo in mobile e l'allineamento diretto fra il SIT ed il software gestionale SAP.

Con specifico riferimento all'esercizio 2012 si segnala la regolare prosecuzione delle attività relative al progetto *WIZ* (*Waterize Spatial Planning. Tools for full integration of water management in spatial planning and climate change policies*), per il quale è stato ottenuto, sulla linea "Life" della Comunità Europea, un finanziamento pari al 50% del costo da sostenere, finalizzato alla creazione di strumenti utili per la gestione della risorsa idrica nella pianificazione territoriale.

Inoltre nel corso del 2012 è stato presentato un nuovo progetto di eco-innovazione con richiesta di finanziamento alla Comunità Europea. Il progetto riguarda la fase di definitiva ingegnerizzazione e di lancio sul mercato del misuratore di portata LCF, brevettato da IT insieme alla BRE s.r.l. di Pisa. Il progetto del valore di circa un milione di euro è finanziato al 50%: la parte di pertinenza di IT è di 336 mila euro. Il progetto, che è stato presentato con altre due società (BRE s.r.l e Bimatik-Milano S.r.l.), ha superato la prima fase di selezione (è fra i primi 30 su un totale di 800 richieste) ed è nella fase di "negoziazione".

Infine anche nel 2013 continuerà la collaborazione con vari soggetti esterni, quali le Università di Pisa, Firenze e Siena, i centri di ricerca (CNR, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Polo Tecnologico di Navacchio, ecc.) e piccole e medie imprese presenti sul territorio che operano nel campo delle nuove tecnologie, con i quali Ingegnerie Toscane (e le società fuse prima di lei) ha attivato proficui rapporti.

5. Rapporti con società controllate, collegate e controllanti.

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrattenuto rapporti con la controllata IWS S.r.l. costituita in data 28 dicembre 2011 né con la società collegata Grint s.c. a r.l.

La società non detiene altre partecipazioni di controllo ovvero in società collegate né risulta controllata da alcuno dei soci.

Nel corso dell'esercizio 2012 i rapporti intercorsi con i propri soci hanno prodotto un volume di ricavi pari a circa 19,4 milioni di euro a fronte delle attività dettagliate in Nota Integrativa. Tutte le suddette prestazioni risultano inquadrare all'interno di rapporti contrattualmente definiti e sono avvenute a condizioni che possono ritenersi di mercato.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire in modo rilevante sull'andamento della gestione.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle indicazioni emerse nell'esercizio 2012, si può affermare che il *core business* della Società è attualmente rappresentato da due componenti:

- tradizionali attività tecnico-professionali, quali progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.;
- servizi specialistici di ingegneria a supporto della gestione del servizio idrico integrato.

Nel corso del 2013 è prevedibile un progressivo ulteriore rafforzamento della componente relativa ai servizi specialistici quali attività legate allo sviluppo ed integrazione del SIT di Publiacqua S.p.A. per consentire la piena funzionalità del WFM come attività di supporto alla gestione degli impianti di Acque S.p.A. a seguito della contrazione degli investimenti che il gestore intende realizzare.

Durante il 2013 si prevede altresì uno sviluppo delle attività di IT a seguito dell'accordo recentemente formalizzato con SAP in forza del quale Ingegnerie Toscane può disporre del *Template* sviluppato da Publiacqua negli ultimi 8 anni al fine di promuoverne l'utilizzo presso "aziende finali" terze stipulando con queste contratti di licenza d'uso e relativa manutenzione.

Tenuto conto di tutto quanto sopra sinteticamente descritto, i risultati attesi per l'esercizio in corso dovrebbero attestarsi a livelli di poco inferiori rispetto a quelli realizzati nel 2012.

8. Elenco delle sedi secondarie

La società, la cui sede legale, in forza della deliberazione consiliare assunta in data 5 febbraio 2013 è stata trasferita in Firenze, Via De Sanctis n. 49, ha una amministrativa in Pisa, frazione Ospedaletto, Via Archimede Bellatalla n. 1.

9. Sistema di gestione della qualità

Con riferimento all'unificazione dei processi aziendali (direzionali, gestionali e produttivi – già disponibili sulla intranet aziendale) si segnala che la Società ha ottenuto la certificazione integrata estesa alle quattro principali norme che interessano il settore idrico.

Il sistema di Gestione per la Qualità è ora conforme alle norme BS OHSAS 18001 (gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori), ISO 14001 (gestione ambientale) e SA 8000 (responsabilità sociale d'impresa), secondo lo schema BEST.

10. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Con riferimento al risultato dell'esercizio, pari a € 2.948.306, Vi proponiamo di distribuirlo per € 1.900.000 e di destinare alla riserva straordinaria il resto di € 1.048.306.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Fausto Valtriani

I INGEGNERIE TOSCANE S.R.L. - Bilancio al 31 dicembre 2012

Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
Sede in Firenze - Via De Sanctis n. 49
R.I. di Firenze - Cod. Fisc. 06111950488
C.C.I.A.A. di Firenze - R.E.A. n. 601490

(importi in euro)

31.12.2012

31.12.2011

S Stato patrimoniale - attivo

(B) Immobilizzazioni:			
I Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e ampliamento	45.233	60.310
2	Costi di ricerca e sviluppo	573.459	777.394
3	Diritti di brevetto industriali e util. opere dell'ingegno	1.816	12.036
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	646.064	208.463
7	Altre immobilizzazioni immateriali	724.902	255.096
Totale immobilizzazioni immateriali		1.991.474	1.313.299
II Immobilizzazioni materiali			
3	Attrezzature industriali e commerciali	344.543	289.989
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.277.601	0
Totale immobilizzazioni materiali		1.622.144	289.989
III Immobilizzazioni finanziarie			
1	Partecipazioni in:		
a.	Imprese controllate	20.000	20.000
b.	Imprese collegate	12.000	
d.	Altre imprese		10.000
2	Crediti verso:		
d.	Altri	15	15
Totale immobilizzazioni finanziarie		32.015	30.015
Totale immobilizzazioni		3.645.633	1.633.303
(C) Attivo circolante:			
I Rimanenze			
1	Materiali di consumo	54.713	224.893
3	Lavori in corso su ordinazione	103.333	320.775
4	Merci	21.069	41.137
Totale rimanenze		179.115	586.805
II Crediti			
1	Verso clienti	19.519.197	22.937.970
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>19.519.197</i>	<i>21.896.923</i>
	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>1.041.047</i>
4-bis	Crediti tributari	133.827	59.029
4-ter	Imposte anticipate	70.149	151.047
5	Verso altri	11.224	21.256
Totale crediti del circolante		19.734.397	23.169.302
IV Disponibilità liquide			
1	Depositi bancari e postali	902.302	2.014.740
3	Denaro e valori in cassa	193	200.055
Totale disponibilità liquide		902.495	2.214.795
Totale attivo circolante		20.816.007	25.970.902
(D) Ratei e risconti		498.869	40.817
TOTALE ATTIVO		24.960.509	27.645.022

(importi in euro)

31.12.2012

31.12.2011

S **tato patrimoniale - passivo**

(A)	Patrimonio netto:		
I	Capitale	100.000	100.000
IV	Riserva legale	20.000	20.000
VII	Altre riserve		
	- Riserva straordinaria	5.212.376	4.486.940
	- Avanzo da conferimento	979	979
	- Differenze da arrotondamento	-3	-3
IX	Utile dell'esercizio	2.948.306	2.525.438
	Totale patrimonio netto	8.281.658	7.133.354
(C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	804.031	806.844
(D)	Debiti		
4	Debiti verso banche	2.140.795	2.433.354
7	Debiti verso fornitori	10.596.038	14.836.747
12	Debiti tributari	1.237.540	468.693
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	735.159	511.081
14	Altri debiti	807.290	674.526
	Totale debiti	15.516.822	18.924.401
(E)	Ratei e risconti	357.998	780.423
	TOTALE PASSIVO	24.960.509	27.645.022

S **tato patrimoniale - conti d'ordine**

1	Beni di terzi in affitto	462.049	462.049
	TOTALE CONTI D'ORDINE	462.049	462.049

C **Conto economico**

(A) Valore della produzione:			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.450.596	16.877.522
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-217.442	211.958
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	254.442	108.290
5	Altri ricavi e proventi	694.204	562.903
Totale valore della produzione		20.181.800	17.760.673
(B) Costi della produzione:			
6	Per materiali di consumo e merci	1.408.154	1.393.307
7	Per servizi	6.405.521	5.404.885
8	Per godimento di beni di terzi	650.198	520.642
9	Per il personale	6.548.596	6.392.182
	<i>a. Salari e stipendi</i>	<i>5.336.668</i>	<i>5.218.160</i>
	<i>b. Oneri sociali</i>	<i>1.055.421</i>	<i>1.021.882</i>
	<i>c. Trattamento di fine rapporto</i>	<i>156.507</i>	<i>151.497</i>
	<i>e. Altri costi</i>	<i>0</i>	<i>643</i>
10	Ammortamenti e svalutazioni	560.493	613.443
	<i>a. Ammortamento delle immob. immateriali</i>	<i>341.229</i>	<i>342.783</i>
	<i>b. Ammortamento delle immob. materiali</i>	<i>97.602</i>	<i>112.863</i>
	<i>d. Svalutazione crediti</i>	<i>121.662</i>	<i>157.797</i>
11	Variazione rimanenze materiali di consumo e merci	190.248	-37.492
14	Oneri diversi di gestione	92.223	41.734
Totale costi della produzione		15.855.433	14.328.701
Differenza tra valore e costi della produzione		4.326.367	3.431.972
(C) Proventi e oneri finanziari:			
15	Proventi da partecipazione	0	0
16	Altri proventi finanziari	324.095	581.680
	<i>d. Proventi diversi dai precedenti</i>	<i>324.095</i>	<i>581.680</i>
17	Interessi ed altri oneri finanziari	-133.084	-77.348
Totale proventi ed oneri finanziari		191.011	504.332
(E) Proventi ed oneri straordinari:			
20	Proventi	440.509	103.234
21	Oneri	-275.241	-53.246
	<i>imposte relative a esercizi precedenti</i>	<i>-549</i>	<i>0</i>
	<i>altri oneri straordinari</i>	<i>-274.692</i>	<i>-53.246</i>
Totale delle partite straordinarie		165.268	49.988
Risultato prima delle imposte		4.682.646	3.986.292
22	Imposte sul reddito dell'esercizio:	-1.734.340	-1.460.854
	<i>a. Correnti</i>	<i>-1.653.442</i>	<i>-1.356.491</i>
	<i>b. Anticipate e differite</i>	<i>-80.898</i>	<i>-104.363</i>
23 UTILE DELL'ESERCIZIO		2.948.306	2.525.438

Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2012

Introduzione

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prima riportati.

La Società si configura come "impresa comune" ai sensi del D.Lgs 163/2006 ed ha realizzato il 99,89% dei ricavi nei confronti dei committenti soci.

La posizione finanziaria è connessa ai pagamenti dei soci a fronte delle prestazioni di servizi fornite; la previsione di ricavi futuri della Società è correlata ai piani di investimento da realizzare da parte dei soci.

Struttura del bilancio e principi di carattere generale

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli art. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile; non sono state indicate le voci che non comportano alcun valore.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

A norma dell'art. 2423-bis del Codice Civile il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario derogare ai principi di valutazione.

Nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 2427 e dalle altre disposizioni del Codice Civile Vi precisiamo quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti che sono stati calcolati sistematicamente in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione che è stata stimata pari agli anni di seguito dettagliatamente elencati:

	<i>anni</i>
Costi di impianto e ampliamento	
Spese di costituzione	5
Costi di ricerca e sviluppo	
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	
Brevetti	3
Altre immobilizzazioni immateriali	
Software	5
Oneri pluriennali - certificazione qualità	3

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi i costi diretti, gli oneri accessori e i costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in funzione della residua possibilità di utilizzo dei beni:

Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	10%
Macchine d'ufficio elettroniche e elettromeccaniche	20%
Container	10%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	20%

Tali percentuali sono state ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto rappresentativi di una media dell'utilizzo nel primo esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, o di sottoscrizione, rettificato, ove necessario, per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di materiale sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato; nel costo di acquisto sono stati considerati, oltre ai prezzi pagati ai fornitori per l'acquisto dei beni, gli oneri accessori di diretta imputazione e quelli di indiretta

imputazione per la quota ragionevolmente ascrivibile.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione si riferiscono a progetti a breve termine in corso alla data di chiusura dell'esercizio ed eseguiti su ordinazione dei committenti. Sono valutate secondo il criterio della percentuale di completamento utilizzando il metodo del costo sostenuto.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti commisurato all'effettivo rischio di inesigibilità.

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale e rappresentano l'effettiva esposizione della Società; non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I crediti nei confronti di Acque S.p.A. e di Publiacqua S.p.A. con scadenza frazionata nel quinquennio compreso fra il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2013 e relativi alla esecuzione del progetto P.I.L.A. sono stati aggiornati con iscrizione nel bilancio 2008 degli interessi impliciti a riduzione dei ricavi che li hanno originati e di un risconto passivo in contropartita in applicazione di quanto disposto dal principio contabile n. 15. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 l'importo di detti crediti risulta iscritto al netto dei pagamenti ricevuti; fra i proventi finanziari della voce C) 16) d) è stata appostata la quota di ricavo di competenza dell'esercizio mediante il parziale rilascio del risconto passivo di cui sopra.

Disponibilità liquide

Trattandosi di valori numerari certi sono espresse in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio; quelli rilevati nel presente bilancio sono relativi a quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Costi e ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Analisi delle singole voci

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite: a) dalle spese sostenute per la costituzione della società, b) da costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo in parte completate e in parte ancora in corso, c) da costi sostenuti per la registrazione di brevetti, d) dal costo del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e dagli oneri sostenuti per l'ottenimento della certificazione di qualità.

Riepiloghiamo nello schema sotto il dettaglio della voce al 31 dicembre 2012:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto o ind.le e utilizz. opere ingegno	Immobilizzazioni in corso e acconti	Software	Altre immobilizzazioni immateriali Certificazioni e qualità	Manutenzioni su beni di terzi	Totale
Consistenza esercizio precedente:								
Costo storico	90.472	1.019.676	30.612	208.463	681.837	40.211	0	2.071.271
Fondo ammortamento	-30.162	-242.282	-18.576	0	-433.655	-33.297	0	-757.972
Consistenza al 31.12.2011	60.310	777.394	12.036	208.463	248.182	6.914	0	1.313.299
Variazioni dell'esercizio:								

Riclassificazioni e spostamenti								0
Acquisizioni	0	0	0	437.601	0	0	589.579	1.027.180
Alienazione costo storico	0	0	-8.675	0	0	-4.510	0	-13.185
Alienazione fondo ammortamento	0	0	4.506	0	0	902	0	5.408
Ammortamenti	-15.078	-203.935	-6.051	0	-79.831	-1.654	-34.681	-341.230
Totale variazioni	-15.078	-203.935	-10.220	437.601	-79.831	-5.262	554.898	678.173
Consistenza esercizio in corso:								
Costo storico	90.472	1.019.676	21.937	646.064	681.837	35.701	589.579	3.085.266
Fondo ammortamento	-45.240	-446.217	-20.121	0	-513.486	-34.049	-34.681	1.093.794
Consistenza al 31.12.2012	45.232	573.459	1.816	646.064	168.351	1.652	554.898	1.991.472

La voce Costi di Ricerca e Sviluppo si riferisce al progetto A.S.A.P, un progetto che ha riguardato un'attività di sviluppo sperimentale nel bacino di Bientina per la ricerca avanzata delle perdite. A partire dall'esercizio 2011 il protocollo ASAP è risultato concluso e vendibile.

Nel 2012 i ricavi per la cessione di prestazioni di servizi inerenti il protocollo A.S.A.P. ad Acque S.p.A. ed Acquedotto Del Fiora S.p.A. hanno quasi raggiunto €/000 1.150; nel 2011 si erano attestati intorno al milione di euro.

Il costo sostenuto per la realizzazione del *protocollo A.S.A.P.* è stato capitalizzato nel 2011 nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 24 in quanto è risultato:

- inerente ad un progetto specifico;
- relativo ad un processo identificato, chiaramente definibile e misurabile;
- inerente ad un progetto realizzabile;
- recuperabile tramite ricavi.

Le immobilizzazioni in corso sono costituite dai costi relativi al personale interno e di assistenza e consulenza esterna sostenuti con riferimento *a)* al progetto di ricerca e sviluppo (WIZ) e *b)* alla implementazione di due piattaforme informatiche non ancora completati alla data di chiusura dell'esercizio. I costi relativi alle attività di R&S sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

Il progetto WIZ, iniziato nel corso del 2010, si riferisce ad un progetto pilota, finanziato in parte dall'Unione Europea, finalizzato allo sviluppo della pianificazione territoriale per un miglior utilizzo delle disponibilità idriche. I criteri di iscrivibilità del progetto fra gli *assets* della società sono i medesimi del progetto A.S.A.P. sopra menzionati. I costi capitalizzati nel 2012 ammontano complessivamente ad € 287.442 di cui € 254.442 sono relativi al personale interno impegnato nelle attività di R&S.

Le due piattaforme informatiche in corso di implementazione sono destinate alla gestione economico/finanziaria dei progetti (SAP PS/CO) ed alla gestione operativa e pianificazione dei

progetti stessi (PPM Portfolio & Project Management). I costi capitalizzati ammontano rispettivamente ad € 54.541 e € 95.618 e sono relativi a *tranches* di consulenza e assistenza informatica.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in *attrezzature industriali e commerciali* per complessivi € 152.157, € 78.582 per l'acquisto di automezzi, € 39.532 per l'acquisto di macchine da ufficio e € 34.042 per l'acquisto di mobili e arredi.

In data 31 gennaio 2012, con atto ai rogiti notaio Vincenzo Gunnella di Firenze, la società ha perfezionato un "atto di acquisto di contratto di leasing" in forza del quale è subentrata in un rapporto di locazione finanziaria immobiliare avente per oggetto l'attuale sede di via De Sanctis (le informazioni di dettaglio relative al contratto di leasing *de quo* sono riportate in successiva specifica sezione della presente Nota Integrativa ai sensi del n. 22) dell'art. 2427 c.c.).

Il prezzo corrisposto al precedente utilizzatore, pari a € 1.727.250 – calcolato quale differenza fra il valore attribuito al bene (€ 6.390.000) ed il debito residuo per canoni e riscatto attualizzato alla data della cessione del contratto (€ 4.662.750) – è stato iscritto per € 1.277.601 fra le immobilizzazioni in corso in quanto riferibile alla frazione del *purchase price* pagata per l'esercizio della futura opzione di riscatto del bene e come tale assimilabile ad un acconto.

La quota di € 449.649 riferibile al maxicanone originariamente corrisposto alla società concedente dal precedente utilizzatore rappresenta, invece, un costo da riferire al godimento dell'immobile da imputare a Conto Economico *pro-rata temporis* nel rimanente periodo di vigenza del contratto con la tecnica dei risconti.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali sono riportati nella tabella seguente:

	Attrezzature industriali e commerciali				Immobilizzazioni in corso e acconti		Totale
	Costruzioni leggere	Mobili e arredi	Macchine da ufficio	Automezzi	Attrezzatura varia e minuta	Immobile sede Via de Sanctis - Firenze	
Consistenza esercizio precedente:							
Costo storico	10.410	110.916	531.092	24.670	295.591	0	972.679
Fondo ammortamento	-4.684	-84.455	-453.135	-12.335	-128.081	0	-682.690
Consistenza al 31.12.2011	5.726	26.461	77.957	12.335	167.510	0	289.989
Variazioni dell'esercizio:							
Riclassificazioni							0
Acquisizioni	0	34.042	39.532	78.582	0	1.277.601	1.429.757
Alienazione costo storico	0	0	0	0	0	0	0
Alienazione fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0	0

Ammortamenti	-1.041	-7.974	-44.050	-12.792	-31.745	0	-97.602
Totale variazioni	-1.041	26.068	-4.518	65.790	-31.745	1.277.601	1.332.155
Consistenza esercizio in corso:							
Costo storico	10.410	144.958	570.624	103.252	295.591	1.277.601	2.402.436
Fondo ammortamento	-5.725	-92.429	-497.185	-25.127	-159.826	0	-780.292
Consistenza al 31.12.2012	4.685	52.529	73.439	78.125	135.765	1.277.601	1.622.144

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

Sono costituite dalla partecipazione totalitaria al capitale sociale della "I.W.S. – Innovation ad Water Solutions S.r.l." con sede in Pisa, costituita in data 28 dicembre 2011.

La IWS S.r.l., che al momento non risulta ancora operativa, ha come oggetto sociale la partecipazione a gare d'appalto sia in Italia che all'estero per la prestazione di servizi di ingegneria idraulica e la programmazione, progettazione e direzione lavori inerenti la gestione del ciclo idrico integrato. Per quanto concerne la messa a disposizione delle risorse economiche, tecniche e finanziarie della società neo costituita al fine di poter partecipare alle gare, IWS S.r.l. farà ricorso alla tecnica dell'"avvalimento" che consiste nella possibilità di avvalersi delle dotazioni di cui dispone altro soggetto; nel caso specifico la controllante. La sottostante tabella fornisce le informazioni richieste dal codice civile al n. 5) dell'art. 2427 per le partecipazioni di controllo.

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato dell'esercizio</i>	<i>Quota posseduta</i>	<i>Valore attribuito in bilancio</i>
I.W.S. - Innovation and Water Solutions S.r.l.	Pisa, Via A. Bellatalla n.1	20.000	20.000	-	100,00%	20.000

Partecipazioni in altre imprese

Sono costituite da una partecipazione di nominali € 12.000 pari al 20% del capitale sociale della società "Gruppo Ricerca Innovazione Nanotecnologie Toscane – GRINT S.c. a r.l." corrente in Empoli.

I restanti 15 euro ricompresi fra le immobilizzazioni finanziarie attengono ad un deposito cauzionale.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella tabella seguente:

	<i>31.12.2012</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>Variazioni</i>
Partecipazioni in imprese controllate	20.000	20.000	0

Partecipazioni in imprese collegate (Grint)	12.000	0	12.000
Partecipazioni in altre imprese (Grint)	0	10.000	-10.000
Crediti verso altri	15	15	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	32.015	30.015	2.000

La variazione della partecipazione in GRINT S.c. a r.l. scaturisce dalla intervenuta esclusione del socio Consorzio Etruria s.c. a r.l. la cui quota di partecipazione al capitale sociale si è accresciuta proporzionalmente a quella degli altri soci ai sensi dell'art. 12 dello statuto vigente. La quota di capitale intestata a IT è conseguentemente passata da 1/6 ad 1/5 e la partecipazione è stata riclassificata fra quelle in società "collegate" ricorrendo le condizioni di cui all'2359, co. 3 c.c.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si compongono come segue:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Contatori	54.713	224.893	-170.180
Materiale progetto P.I.L.A.	21.069	41.137	-20.068
Lavori in corso su ordinazione	103.333	320.775	-217.442
Totale rimanenze	179.115	586.805	-407.690

Le rimanenze di contatori si riferiscono ad apparecchi che la società ha a disposizione per far fronte alle richieste di approvvigionamento e installazione provenienti annualmente dal cliente Publiacqua S.p.A.

Le rimanenze di "materiale progetto PILA" sono costituite da frangi-getto residuati al termine del progetto PILA.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione di commesse non ultimate al termine del 2012.

Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" si compone come segue:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Crediti verso clienti	538.525	669.319	-130.794
Fatture da emettere (entro 12 mesi)	19.223.253	21.393.401	-2.170.148
Fatture da emettere (oltre 12 mesi)	0	1.041.047	-1.041.047
Fondo svalutazione crediti	-242.581	-165.797	-76.784
Totale crediti verso clienti	19.519.197	22.937.970	-3.418.773

I crediti verso i clienti con durata residua infrannuale (sia per fatture già emesse, sia per fatture da emettere) si classificano come segue in funzione dei soggetti committenti:

<i>crediti entro 12 mesi</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>Variazioni</i>
Verso i Soci:			
- Acque S.p.A.	7.409.924	8.601.429	-1.191.505
- Publiacqua S.p.A.	10.911.871	12.508.329	-1.596.458
- Acquedotto del Fiora S.p.A.	48.273	427.879	-379.606
Verso altri	1.391.710	525.083	866.627
Totale	19.761.778	22.062.720	-2.300.942

Le variazioni intervenute nei crediti con scadenza infrannuale sono riconducibili alla normale operatività aziendale.

Le variazioni intervenute nel corso del 2012 nel “fondo svalutazione crediti” sono quelle qui di seguito evidenziate:

	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Saldo finale</i>
Fondo svalutazione crediti	165.797	-44.878	121.662	242.581

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stanziato a fronte di una valutazione circa l'anzianità delle varie posizioni.

Crediti tributari

La voce “Crediti tributari” si compone come segue:

	<i>31.12.2012</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti per ritenute subite	2.061	53	2.008
Credito per IRES chiesta a rimborso	131.613	14.839	116.774
Credito per IRAP	0	30.264	-30.264
Credito per IRES	0	13.726	-13.726
Altri crediti verso l'Erario	153	147	6
Totale crediti tributari	133.827	59.029	74.798

La variazione intervenuta nella voce “credito per IRES chiesta a rimborso” è riconducibile al credito vantato per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato riconosciuto alla società ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011. Ai fini del rimborso del credito liquidato la società e le società che consolidavano fiscalmente i soggetti dalla cui fusione ha preso vita Ingegnerie Toscane, hanno presentato apposite istanze.

La variazione del credito per imposte IRES e IRAP è da mettere in relazione al risultato economico conseguito nel 2012.

Imposte anticipate

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue.

Le imposte anticipate sono state liquidate assumendo per i prossimi esercizi un'aliquota IRES del 27,50%.

	31.12.2012			31.12.2011		
	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>
Ricavi futuri	32.089	27,50%	8.824	345.878	27,50%	95.116
Compensi amministratori non pagati	120.834	27,50%	33.229	140.000	27,50%	38.500
Tasse non pagate	21.716	27,50%	5.972	21.105	27,50%	5.804
Svalutazione crediti eccedente 0,5%	65.233	27,50%	17.938	42.279	27,50%	11.627
Interessi passivi di mora non pagati	15.221	27,50%	4.186	0	27,50%	0
Totale imposte anticipate			70.149			151.047

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" comprende:

	31.12.2012	31.12.2011	<i>Variazioni</i>
Crediti verso dipendenti	3.013	629	2.384
Crediti verso Previdai	0	9.401	-9.401
Crediti vari	8.211	11.226	-3.015
Totale crediti verso altri	11.224	21.256	-10.032

Disponibilità Liquide

Il saldo della voce "Depositi bancari e postali" si compone come segue:

	31.12.2012	31.12.2011	<i>Variazione</i>
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette c/c	823.093	2.000.578	-1.177.485
Monte dei Paschi di Siena c/c	12.337	12.918	-581
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette c/c	66.872	0	66.872
Credito Emiliano c/c	0	1.244	-1.244
Totale Depositi bancari e postali	902.302	2.014.740	-1.112.438

Il saldo della voce "Denaro e valori in cassa" comprende:

	31.12.2012	31.12.2011	<i>Variazione</i>
Valori bollati	0	44	-44
Cassa assegni	0	200.000	-200.000

Denaro in cassa	193	11	182
Totale denaro in cassa	193	200.055	-199.862

Risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono a:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Risconti per costi di copertura assicurativa	69.695	39.070	30.625
Risconti su canoni di assistenza tecnica	0	495	-495
Risconti su canoni di noleggio	502	0	502
Risconto su maxicanone leasing	422.769	0	422.769
Altri risconti	5.903	1.252	4.651
Totale risconti attivi	498.869	40.817	458.052

Patrimonio netto

Il seguente prospetto riporta i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al termine dell'esercizio 2012.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Avanzo da conferimento	Utile (perdita) di esercizio	Totale
Situazione al 31.12.2010	100.000	20.000	4.422.878	979	4.564.062	9.107.919
Assemblea 23 maggio 2011 - destinazione utile 2010			4.564.062		-4.564.062	0
Assemblea 21 dicembre 2011 - distribuzione utile			-4.500.000			-4.500.000
Differenza da arrotondamento						-3
Utile dell'esercizio 2011					2.525.438	2.525.438
Situazione al 31.12.2011	100.000	20.000	4.486.940	979	2.525.438	7.133.354
Assemblea 3 aprile 2012 - destinazione utile 2011:						0
Ai soci					-1.800.000	-1.800.000
A riserva straordinaria			725.438		-725.438	0
Differenza da arrotondamento			-2			-2
Utile dell'esercizio 2012					2.948.306	2.948.306
Situazione al 31.12.2012	100.000	20.000	5.212.376	979	2.948.306	8.281.658

Le informazioni relative all'origine delle singole voci del Patrimonio Netto ed alla loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, sono fornite nel prospetto seguente:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
Riserve di utili:					
- riserva legale	20.000	B			
- riserva straordinaria	5.212.376	A, B, C	5.212.376		4.500.000
- avanzo da conferimento	979	A, B, C	979		
Totale			5.213.355		
Quota non distribuibile ⁽¹⁾			-1.264.756		
Quota distribuibile			3.948.599		

⁽¹⁾ per costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo non ammortizzati

Legenda:

A - per aumento di capitale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

T **Trattamento di fine rapporto**

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel fondo di accantonamento del trattamento di fine rapporto maturando presso la società sono quelle qui di seguito riportate:

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo TFR	806.845	-33.279	30.465	804.031

La parte del costo esposto nella voce B.9.c del conto economico eccedente rispetto all'accantonamento sopra indicato attiene, oltre che al t.f.r. maturato nel corso dell'esercizio a favore di dipendenti che hanno cessato il rapporto nel 2012, ai versamenti effettuati a favore del Fondo di Tesoreria ovvero a forme pensionistiche complementari.

D **Debiti**

Debiti verso banche

I debiti verso gli Istituti di credito sono costituiti da conti correnti ordinari e da anticipi salvo buon fine.

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Cassa di Risparmio LU PI LI	251.645	92.997	158.648
Cassa di Risparmio di Carrara c/anticipi	216.289	97.220	119.069
Cassa di Risparmio LU PI LI c/anticipi	0	1.863.215	-1.863.215

Banca di Credito Cooperativo di Cambiano c/c	451.704	200.154	251.550
Banca di Credito Cooperativo di Cambiano c/anticipi	399.019	0	399.019
Cassa di Risparmio di Carrara c/c	220.205	171.702	48.503
Cassa di Risparmio di San Miniato c/c	93.145	0	93.145
Cassa di Risparmio di San Miniato c/anticipi	214.573	0	214.573
Credito Emiliano c/anticipi	272.927	0	272.927
Partite passive da liquidare c/c bancari	21.288	8.066	13.222
Totale debiti verso banche	2.140.795	2.433.354	-292.559

Debiti verso Fornitori

Sono costituiti da:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Debiti vs fornitori	5.440.535	12.089.711	-6.649.176
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	5.695.933	3.302.344	2.393.589
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	-35.779	-46.492	10.713
Anticipi a fornitori	-508.403	-511.887	3.484
Partite passive da liquidare varie	3.752	3.071	681
Totale debiti verso fornitori	10.596.038	14.836.747	-4.240.709

L'entità dei debiti verso i fornitori alla data di chiusura dell'esercizio – assai inferiore rispetto a quella rilevata al 31 dicembre del 2011 – si riferisce quanto a € 4.500.000 agli utili pagati ai soci in virtù della delibera assunta in data 21 dicembre 2011. Le residue variazioni attengono alla normale operatività di Ingegnerie Toscane.

Le transazioni con i soci sono regolate a normali condizioni di mercato ed in linea con i criteri gestionali utilizzati per gli altri fornitori.

Debiti tributari

Sono costituiti da:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	118.921	115.772	3.149
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	34.135	47.642	-13.507
Debiti per imposta sostitutiva sul TFR	0	1.642	-1.642
Debiti per IRES	271.892	0	271.892
Debiti per IRAP	24.562	0	24.562
Erario c/IVA	788.030	303.637	484.393
Totale debiti tributari	1.237.540	468.693	768.847

La variazione del debito per imposte IRES e IRAP è da mettere in relazione al risultato economico

conseguito nel 2012.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono costituiti da debiti verso i sotto elencati enti:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Inpdap	41.223	41.405	-182
Inps previdenza lavoro dipendente	263.339	226.963	36.376
Inps previdenza lavoro ass. dipendente	-48	22.483	-22.531
Inail	52.083	18.976	33.107
Fasi	4.898	7.706	-2.808
Debiti vs fondo pensione Pegaso	14.678	14.112	566
Debiti vs fondo pensione Previdai	4.294	3.771	523
Debiti vs fondo pensione Inps	9.121	8.326	795
Debiti verso Cassa di Previdenza Ingegneri	344.635	166.775	177.860
Fondo sanitario FASIE	519	0	519
Debito vs altri	417	564	-147
Totale debiti verso ist. prev. e sicurezza sociale	735.159	511.081	224.078

Altri debiti

Sono costituiti da:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Dipendenti c/retribuzioni	12.563	7.662	4.901
Debiti verso amministratori	35.833	40.000	-4.167
Ratei retributivi	564.096	485.296	78.800
Debiti vs CEE progetti LIFE	147.404	80.867	86.703
Altri debiti	47.394	60.701	-13.307
Totale debiti verso altri	807.290	674.526	152.930

Risconti passivi

I risconti passivi fanno riferimento:

- Per € 32.090 al provento finanziario implicito ricompreso nei ricavi conseguiti a fronte della consegna dei kit per il risparmio energetico (cosiddetto progetto PILA) che concorre alla formazione dei risultati di esercizio in funzione della tempistica contrattualmente prevista per il pagamento del prezzo del servizio reso a Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A., così come indicato nei criteri di valutazione in corrispondenza della voce crediti e debiti;
- Per € 325.909 al contributo comunitario riconosciuto a favore della società nell'anno 2011 per le attività di sviluppo sperimentale svolte nell'ambito del progetto LIFE/ASAP; in applicazione di

quanto stabilito dal Principio Contabile n. 16 il contributo percepito, contabilizzato fra gli “Altri ricavi e proventi” nella voce A.5 del conto economico, è stato rinviato per competenza agli esercizi successivi in ragione di 3/5.

Conto economico

Ricavi

I ricavi delle prestazioni rese si classificano come segue in funzione dei soggetti committenti e delle attività svolte:

<i>RICAVI</i>	<i>31.12.2012</i>		<i>31.12.2011</i>	
Committenti Soci				%
Progettazione	10.176.372	52,32%	7.391.171	43,79%
Servizi vari	5.139.181	26,42%	5.826.197	34,52%
Commessa per ricerca perdite	2.361.970	12,14%	1.543.666	9,15%
Sostituzione contatori	1.752.033	9,01%	2.070.958	12,27%
Totale	19.429.557	99,89%	16.831.992	99,73%
Altri committenti:				
Prestazioni varie	21.039	0,11%	45.530	0,27%
Totale	21.039	0,11%	45.530	0,27%
Totale delle prestazioni	19.450.596	100,00%	16.877.522	100,00%

La voce “Altri ricavi e proventi” del conto economico – di complessivi € 694.204 – risulta formata per € 527.372 dal riaddebito di costi per il personale distaccato presso altre società, per € 108.636 dalla quota di competenza del contributo comunitario LIFE/ASAP percepito nel corso del 2011, per € 39.500 da canoni di locazione maturati sulla parte dell’immobile di Via De Sanctis concessa in locazione a Publiacqua. Risultano ivi comprese altre componenti attive per complessivi € 18.696.

Costi per servizi

I “Costi per servizi” si compongono come segue:

	<i>31.12.2012</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>differenza</i>	<i>differenza percentuale</i>
Studi e progettazione e altre consulenze tecniche	4.192.074	3.170.402	1.021.672	32,2%
Rapporti di collaborazione	91.251	237.471	-146.220	-61,6%
Servizi sostituzione contatori	388.305	509.735	-121.430	-23,8%

Analisi prove e collaudi	1.735	54.072	-52.337	-96,8%
Manutenzioni	61.402	132.883	-71.481	-53,8%
Luce, acqua, gas	72.736	39.534	33.202	84,0%
Consulenza personale, contabile e tributaria	44.300	76.145	-31.845	-41,8%
Consulenza legale e notarile	35.771	25.554	10.217	40,0%
Consulenza e assistenza informatica	471.314	263.780	207.534	78,7%
Pubblicità	0	5.500	-5.500	-100,0%
Oneri bancari	33.022	18.512	14.510	78,4%
Vigilanza e sorveglianza	27.397	11.185	16.212	144,9%
Pulizia locali	33.291	19.686	13.605	69,1%
Assicurazioni	143.668	134.929	8.739	6,5%
Telefoniche	81.902	91.146	-9.244	-10,1%
Compensi amministratori e sindaci	289.908	287.695	2.213	0,8%
Compenso organismo di vigilanza	23.066	13.600	9.466	69,6%
Postali	803	135	668	494,8%
Spese di viaggio, vitto e alloggio	29.527	10.648	18.879	177,3%
Servizi al personale dipendente	161.822	154.130	7.692	5,0%
Servizi automezzi a noleggio	120.391	144.629	-24.238	-16,8%
Trasloco sedi	63.519	0	63.519	-
Altri	38.317	3.514	34.803	990,4%
Totale	6.405.521	5.404.885	1.000.636	18,5%

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio attengono alla normale operatività aziendale; nello specifico quella riferita a costi per studi, progettazioni e altre consulenze è da mettere in relazione alla maggiore mole di attività svolte nel 2012 rispetto all'esercizio precedente.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono così composti:

	31.12.2012	31.12.2011	differenza	differenza percentuale
Canone di locazione sede	144.583	268.426	-123.843	-46,1%
Canoni leasing immobiliare	282.143	0	282.143	-
Affitto ramo di azienda	58.283	72.608	-14.325	-19,7%
Noleggio automezzi	161.705	177.926	-16.221	-9,1%
Altri noleggi	3.484	1.682	1.802	107,1%
Totale	650.198	520.642	129.556	24,9%

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente ammontano complessivamente a € 6.548.596 e sono aumentati

del 2,45% rispetto al 2011 a seguito di un incremento dell'organico medio annuo (alle proprie dipendenze ovvero distaccato da Publiacqua e società del Gruppo Acque) di oltre 7 unità e della normale evoluzione delle dinamiche salariali.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero medio degli addetti, ripartito per categoria, risulta essere il seguente:

<i>Numero medio dipendenti</i>	<i>2012</i>	<i>2011</i>	<i>Differenza</i>
Dirigenti	5,10	5,10	0,00
Quadri	7,83	7,00	0,83
Impiegati	95,00	89,70	5,30
Operai	7,08	6,00	1,08
Totale	115,02	107,80	7,22

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero degli addetti, sempre ripartito per categoria, è il seguente:

<i>Numero dipendenti al</i>	<i>31-dic-12</i>	<i>31-dic-11</i>	<i>Differenza</i>
Dirigenti	5,1	5,1	0,0
Quadri	8,0	7,0	1,0
Impiegati	95,5	90,5	5,0
Operai	8,0	6,0	2,0
Totale	116,6	108,6	8,0

Di questi, n. 7 dipendenti, di cui un quadro e sei impiegati, risultano distaccati presso società terze. L'importo del loro costo annuo viene compensato dal ribaltamento del costo medesimo operato nei confronti delle società distaccatarie che è stato ricompreso fra i ricavi nella voce A5 del Conto Economico.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti per € 313.789 dalla quota di competenza del provento finanziario implicito nei ricavi P.I.L.A. con riferimento alla quale si rinvia a quanto in precedenza esposto nella enunciazione dei criteri di valutazione adottati per i crediti e i debiti e per € 10.306 da interessi maturati sui conti correnti bancari.

Il dettaglio degli oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

	<i>31.12.2012</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>differenza</i>	<i>differenza percentuale</i>
Interessi passivi su c/c	105.184	56.068	49.116	87,6%
Altri interessi passivi	27.900	21.280	6.620	31,1%
Totale	133.084	77.348	55.736	72,1%

Proventi e oneri straordinari

La voce proventi straordinari accoglie: l'IRES chiesta a rimborso a seguito della presentazione delle istanze ex art. 2 comma 1-quater D.L. n. 201/2011 per € 254.516, la rilevazione di minori costi (di competenza di precedenti esercizi) e insussistenze di passivo per € 166.661 e sopravvenienze attive originate dal recupero di crediti interamente svalutati in precedenti esercizi per € 19.332.

La voce oneri straordinari comprende: insussistenze di attivo e costi di competenza di esercizi precedenti per € 239.958, maggiori contributi INAIL di competenza di esercizi precedenti per € 34.734 e la rilevazione di una maggiore imposta IRAP liquidata nel Modello IRAP 2012 per € 549.

Imposte sul reddito di esercizio

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari a € 1.734.340, è costituito dalla previsione per IRES e IRAP correnti (€ 1.653.442), e da stanziamenti (al netto dei rilasci) di imposte anticipate per € 80.898.

La riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato nel Conto Economico è riportata nel seguente prospetto:

	31.12.2012			31.12.2011		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Utile (perdita) ante imposte	4.682.646	4.682.646		3.986.292	3.986.292	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		4.914.469			4.954.252	
	4.682.646	9.597.115		3.986.292	8.940.544	
Aliquota di imposta applicabile	27,50%	3,90%		27,50%	3,90%	
Imposte teoriche	1.287.728	374.287	1.662.015	1.096.230	348.681	1.444.911
Effetto delle agevolazioni (riqualificazione energetica)	-1.365		-1.365			0
Effetto fiscale delle differenze permanenti:						
- costi indeducibili	196.208	25.487	221.695	25.134	23.667	48.801
Altre differenze	-127.438	-20.567	-148.005	-14.975	-17.883	-32.858
Altre rettifiche			0			0
Carico d'imposta registrato a conto economico	1.355.133	379.207	1.734.340	1.106.389	354.465	1.460.854
Aliquota effettiva	28,94%	3,95%		27,75%	3,96%	

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale

I compensi complessivamente attribuiti ad Amministratori e Sindaci per l'anno 2012 ammontano rispettivamente ad € 230.000 e € 34.908.

L'importo totale dei corrispettivi spettanti a Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione legale dei conti annuali ammonta ad € 23.000.

Operazioni di leasing

L'informativa richiesta con riferimento ai beni acquisiti con operazioni di locazione finanziaria è esposta nella seguente tabella:

Contratto numero	Concedente	Descrizione bene	Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2012	Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	Valore del bene qualora fosse stato considerato immobilizzazione			
					Costo storico	Amm.ti virtuali e rettifiche del periodo	Fondo amm.to virtuale al 31.12.2012	Valori ipotetici netti di bilancio
00510773/003	Centro Leasing S.p.A.	Immobile sito in Firenze, Via de Sanctis n. 47/49	4.544.439	77.602	6.420.000	154.080	154.080	6.265.920
			4.544.439	77.602	6.420.000	154.080	154.080	6.265.920

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. La società non ha perfezionato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui derivino significativi rischi e/o benefici.

§

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Fausto Valtriani

(importi in euro)

31.12.2012

31.12.2011

Rendiconto finanziario

Posizione finanziaria netta iniziale	-218.559	-2.665.255
Utile (Perdita del periodo)	2.948.306	2.525.438
Ammortamenti	438.831	455.646
(Plus.) o minus. da realizzo o svalutazione di immobilizzazioni		
Accantonamento al TFR e al tratt. di quiescenza e obblighi simili	156.507	151.497
Variazione della quota di capitale e riserve di pertinenza di terzi		
Variazione area di consolidamento di pertinenza di terzi		
(A) Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circol.	3.543.644	3.132.581
(B) Variazioni del capitale circolante:		
Rimanenze	407.690	-249.450
Crediti commerciali	3.418.773	-2.502.457
Altre attività	-441.920	982.000
Debiti commerciali	-4.240.709	9.495.880
Altre passività	703.264	-3.248.860
Fondi per rischi e oneri		
Variazione area di consolidamento		
Totale	-152.902	4.477.113
(C) Flusso monetario netto per attività di investimento:		
Attività immateriali	-1.019.406	-472.186
Attività materiali	-1.429.757	-24.334
Attività finanziarie	-2.000	-20.000
Variazione area di consolidamento		
Totale	-2.451.163	-516.520
(D) Flusso monetario da (per) attività di finanziamento:		
Aumento di capitale e riserve	0	0
Distribuzione dividendi	-1.800.000	-4.500.000
Variazione del TFR	-159.320	-146.478
Variazione area di consolidamento		
Totale	-1.959.320	-4.646.478
Variazione netta delle disponibilità monetarie (A)+(B)+(C)+(D)	-1.019.741	2.446.696
Posizione Finanziaria netta finale	-1.238.300	-218.559

INGEGNERIE TOSCANE S.r.l.

*Sede Legale Via De Sanctis n. 49 - 50136 Firenze
Iscritta al Registro Imprese di Firenze - C.F. P.Iva. e N. iscrizione 06111950488
Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 601490
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012

ai sensi dell'art.2429 secondo comma c.c.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale è stato nominato con Assemblea dei Soci del 09/02/2011 per il triennio 2011-2013 ovvero fino alla data dell'Assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 senza l'attribuzione delle funzioni di controllo legale dei conti di cui agli artt. 2409-bis e seguenti Codice Civile.

A partire dalla data di nomina abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 comma 1 Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 127/91; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in occasione del Consiglio di Amministrazione del 27/03/2013. Il Collegio ha rinunciato al maggior termine previsto dall'art. 2429 Codice Civile.

Sulla base dei poteri del Collegio Sindacale di cui all'Art. 2403-bis comma 2 Codice Civile per l'espletamento dei doveri di cui all'art. 2429 comma 2 Codice Civile per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nell'esercizio chiuso al 31/12/2012 e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo preso contatto con il Revisore contabile, la Società Reconta Ernst & Young Spa, la quale ha effettuato la prescritta attività di controllo legale dei conti. I rapporti con il revisore contabile sono stati finalizzati ad un costante e tempestivo scambio di informazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-septies Codice Civile. Lo scambio di informazioni è stato volto all'approfondimento delle aree critiche del bilancio e della corrispondenza dello stesso alle scritture contabili. Come riferito al Collegio dalla predetta Società, a seguito dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio 2012, dalla propria relazione non emergeranno rilievi.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- In particolare abbiamo valutato e vigilato sull'impostazione del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile al fine di garantire a regime l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attività è stata svolta mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi al Collegio Sindacale.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in specifica riunione trimestrale del Collegio, assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori e dai responsabili di funzione, dall'esame di atti e documenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con le valutazioni esposte dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

<i>Totale attivo</i>	<i>24.960.509</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>24.960.509</i>
<i>di cui:</i>	
Passività e fondi diversi	16.678.851
Capitale sociale e riserve	5.333.352
Utile (perdita) dell'esercizio	2.948.306
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0</i>

Conto Economico:

Differenza tra valore e costi della produzione	4.326.367
Prov./Oneri finanziari e rettifiche finanz.	191.011
Proventi ed oneri straordinari	165.268
Risultato prima delle imposte	4.682.646
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.734.340)
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.948.306

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. Non essendogli demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio al 31/12/2012, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 5 Codice Civile, Il Collegio Sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca e sviluppo per Euro 573.459 e costi di impianto e ampliamento per Euro 45.233.

Il Collegio Sindacale ha altresì espresso il consenso alla capitalizzazione nelle immobilizzazioni in corso di costi del personale interno e di assistenza esterna per Euro 254.442 sostenuti con riferimento al progetto di ricerca e sviluppo WIZ non ancora completato alla data della chiusura dell'esercizio.

La Nota Integrativa insieme alla Relazione sulla Gestione fornisce le informazioni richieste dalle norme di legge (art. 2427 del c.c., punto 22 bis) ed espone le operazioni con società controllanti e collegate, precisando gli importi e la natura dei rapporti.

La Relazione sulla Gestione, redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, presenta considerazioni coerenti con i dati e le informazioni contenute nei documenti di bilancio, contiene

informazioni analitiche integrative sui significativi rapporti con società controllanti e collegate e fornisce l'informativa prevista dalla legge.

Inoltre vi confermiamo che non è stato necessario disapplicare alcuna norma del Codice Civile al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione.

Pertanto con le considerazioni e osservazioni fin qui esposte il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio 2012 con la proposta degli Amministratori di destinazione dell'utile di esercizio.

Firenze, 8 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Michele Marallo – Presidente

Francesco Della Santina

Sandro Santi



Ingegnerie Toscane S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Ai Soci di
Ingegnerie Toscane S.r.l.


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ingegnerie Toscane S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Ingegnerie Toscane S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Ingegnerie Toscane S.r.l. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come illustrato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società si configura come "impresa comune" ai sensi del D.Lgs 163/2006 ed ha realizzato la quasi totalità dei ricavi nei confronti dei committenti soci, con riflessi sulla posizione finanziaria connessa alle erogazioni finanziarie dei soci a fronte delle prestazioni di servizi ingegneristici fornite. La previsione di ricavi futuri della Società è pertanto correlata ai piani di investimento da realizzare da parte dei soci.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di Ingegnerie Toscane S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro

giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ingegnerie
Toscane S.r.l. al 31 dicembre 2012.

Firenze, 8 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Filippo Maria Aleandri
(Socio)